
La Sapienza

Piazzale Aldo Moro 4, Aula magna
ore 20.30, tel. 06.3610051

“Le quattro stagioni” Il violino di McDuffie tra Vivaldi e Glass



Considerazioni sui cambiamenti climatici a parte, *Le quattro stagioni* restano un tema perfetto per costruire un programma concertistico, soprattutto se partendo da Vivaldi si vuole spaziare verso la musica del nostro tempo, visto che a questo tema hanno guardato vari compositori contemporanei. Alla IUC hanno deciso di puntare, per il concerto di stasera, sul legame fra le celebri pagine vivaldiane, una delle più clamorose riscoperte del XX secolo, e il *Concerton. 2 per violino* di Philip Glass, detto *The american four seasons*. Il concerto di Glass, scandito in quattro movimenti, ognuno preceduto da un solo di violino, sarà eseguito in prima romana dal violinista americano Robert McDuffie, che si cimenterà anche con le *Stagioni* vivaldiane. Il solista della Georgia, molto noto nella capitale per aver fondato quindici anni fa il Rome chamber music festival, non è soltanto il dedicatario del brano di Glass, ma è stato il vero e proprio artefice nascosto della scintilla creativa del concerto, concepito nel 2009 proprio come contraltare delle Stagioni di Vivaldi, anche se Glass ha preferito non indicare alcun collegamento dei singoli movimenti con una stagione precisa. L'ensemble strumentale LaBarocca, costola dell'Orchestra Sinfonica Giuseppe Verdi di Milano, sarà diretto dal suo fondatore Ruben Jais, che sarà anche protagonista insieme a McDuffie nella mattinata (ore 11) del breve concerto della serie “Pourparler” dedicato agli studenti, incentrato sui soli concerti di Vivaldi.

– **andrea penna**